



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Liceo Statale - Državni licej  
"Anton Martin Slomšek"  
con lingua d'insegnamento slovena - s slovenskim učnim jezikom  
34128 Trieste - Trst, Via - Ul. Caravaggio 4  
Tel.: 0403798900; E-mail: tspm02000t@istruzione.it  
C.f. – D.š. 80016960322



PROT 762/23 del 26.04.2023

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2  
**"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"** (DICEMBRE 2022);

Determina per l'affidamento diretto del Servizio **"Abilitazione al Cloud per le PA locali"**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 1.600,00 (IVA esclusa), CIG: 972969919E CUP: J91C23000310006

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *«Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»*;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente *«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»*;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*»;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

<b>VISTA</b>	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante « <i>Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia</i> »;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti</i> »;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative</i> »;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR</i> »;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR</i> »;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il « <i>Programma Scuola digitale 2022-2026</i> »;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante « <i>Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”</i> »;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante « <i>Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento</i> »;
<b>TENUTO CONTO</b>	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente</i> », che impone all'Amministrazione titolare della

misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

- DATO ATTO** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l’offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l’art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale *«Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»*;

<b>RITENUTO</b>	che il Dott. Eva Sancin dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>VISTI</b>	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>VISTO</b>	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto il 20/12/2022;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO</b>	il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n.5 del 15.02.2023
<b>VISTO</b>	l'avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE ed i relativi allegati;
<b>CONSIDERATE</b>	le delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto di partecipazione all'avviso in oggetto;
<b>VISTO</b>	La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico “Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole (dicembre 2022) – M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU n. 77879;
<b>VISTA</b>	la comunicazione di ammissione della candidatura al finanziamento, ricevuta in data 16/02/2023 e per la migrazione al cloud di servizi/pacchetti dell'Istituzione Scolastica;
<b>VISTO</b>	il Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico “Avviso di investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Scuole dicembre 2022 – FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 14/01/2023 al 10/02/2023– Decreto n 166 - 2 / 2022 - PNRR – 2023 dal quale risulta che la domanda presentata da questa Istituzione Scolastica è ammessa al finanziamento di € 3.318,00;
<b>VISTO</b>	il Decreto di assunzione in bilancio delle risorse autorizzate riferite al suddetto progetto, prot. n. 511/23 del 21/03/2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che i servizi da migrare indicati nella domanda di partecipazione sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ALBO PRETORIO</li> <li>• AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE</li> <li>• GESTIONE CONSERVAZIONE A NORMA</li> <li>• GESTIONE FIRMA DIGITALE</li> <li>• PROTOCOLLO</li> <li>• SPAZIO CONDIVISIONE E GESTIONE DATI E DOCUMENTI</li> </ul>
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
<b>DATO ATTO</b>	che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in €1.600,00 IVA esclusa (IVA inclusa);
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di siti ufficiali dei fornitori dei servizi richiesti, maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A. con sede in Via Bernini, 22/A – 43126 Parma C.F., P. IVA 00150470342
<b>TENUTO CONTO</b>	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a €1.600,00, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;
<b>TENUTO CONTO</b>	della trasmissione da parte dell'operatore delle "autodichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per partecipare all'Avviso di Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali" Scuole giugno 2022, in particolare i beni e i servizi acquistati dovranno rispettare il principio del DNSH (Do No Significant Harm);
<b>VISTO</b>	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC
<b>RAVVISATA</b>	la possibilità di derogare, nella previsione del bando di gara, nell'avviso o nell'invito, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47, comma 4, del Decreto Legge n. 77/2021), visto l'esiguo importo dell'affidamento;
<b>VISTE</b>	le autodichiarazioni fornite dall'operatore economico in merito all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;
<b>VISTA</b>	la regolarità del DURC;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.600,00 IVA esclusa (pari a € 1.952,00, IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 nella scheda finanziaria A.2.13 PNRR 1.2. "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE" J91C23000310006;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A - Sede legale Via Bernini, 22/A – 43126 Parma C.F., P. IVA 00150470342 per la fornitura dei seguenti servizi:

**Progetto Segreteria Digitale**

Comprensivo di 2 incontri di addestramento e completo di:

- *ALBO PRETORIO*
- *AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*
- *GESTIONE CONSERVAZIONE A NORMA*
- *GESTIONE FIRMA DIGITALE*
- *PROTOCOLLO*
- *SPAZIO CONDIVISIONE E GESTIONE DATI E DOCUMENTI*

- di nominare la Dirigente scolastica EVA SANCIN quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**EVA SANCIN**

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e disposizioni ad esso connesse